

Ubriaco al volante provoca incidente a Niscemi e morde il braccio a un infermiere: denunciato

NISCEMI. Domenica sera agenti del locale Commissariato della Polizia di Stato, diretto dal commissario capo Gabriele Presti, hanno denunciato in stato di libertà un giovane, N. S., 31 anni, perché si è rifiutato di sottoporsi all'accertamento dello stato di ebbrezza, e per avere esibito e fatto uso di un contrassegno di assicurazione falso.

Durante il normale servizio di controllo del territorio, gli uomini della volante intervenivano per un sinistro stradale: sul posto gli agenti avevano modo di accertare che una Fiat Stilo aveva urtato, un'autovettura Fiat Uno posteggiata, danneggiando il paraurti. I poliziotti, quindi, identificavano il conducente della Fiat Stilo per N. S., il quale in

evidente stato di agitazione psicofisica e con evidenti sintomi di abuso di sostanze alcoliche, quali alito vinoso, dislessia, equilibrio precario e tono di voce immotivatamente alto, veniva invitato presso il locale pronto soccorso per le cure del caso e per sottoporsi ai test relativi all'abuso di sostanze alcoliche.

Giunti in ospedale, N. S., capito che rischiava il ritiro della patente, si rifiutava categoricamente di sottoporsi ai prelievi ematici e delle urine, tenendo un comportamento aggressivo verso gli agenti e il personale sanitario, giungendo ad aggredire un operatore sanitario, mordendolo all'avambraccio destro e sferrandogli un calcio alla coscia destra, medicato quest'ultimo veniva giudicato

guaribile in giorni 2.

Il giovane, fra l'altro, aveva esibito un contrassegno assicurativo con la scadenza che presentava una palese omissione della data di scadenza. Per questo i poliziotti lo deferivano alla Procura della Repubblica di Caltagirone, in stato di libertà, per essersi rifiutato di sottoporsi all'accertamento dello stato di ebbrezza, per aver esibito ai poliziotti un contrassegno assicurativo alterato nella data di scadenza, relativo alla Fiat Stilo; è stato quindi sanzionato per avere circolato senza la prescritta copertura assicurativa per la responsabilità verso terzi. L'autovettura veniva sequestrata e sottoposta a fermo amministrativo.

GIUSEPPE VACCARO

ECCO IL DETTAGLIO DELLE TARIFFE PER LA REFEZIONE A SAN CATALDO Entro giovedì le adesioni alla mensa

SAN CATALDO. Scadono giovedì i termini per le adesioni delle famiglie al servizio di refezione nelle scuole dell'infanzia cittadine. Le attività della mensa sono iniziate mercoledì 14 novembre: il servizio è curato dal Consorzio "Glicine" di Palermo, cui la refezione è stata affidata in economia sino al 21 dicembre, in attesa del nuovo bando per il 2013.

Attualmente sono oltre 500 gli scolari che partecipano alla refezione nei sette plessi cittadini, insieme ad oltre 100 unità tra insegnanti e personale della scuola. I genitori potranno recarsi fino a dopodomani, dalle ore 9 alle 12 (oggi anche di pomeriggio dalle 15 alle ore 17) all'ufficio comunale Politiche Educative, sito in via Belvedere, per ritirare il

tesserino mensile, dietro presentazione della ricevuta di pagamento, da consegnare alla scuola di appartenenza.

A tal proposito, nel mese di settembre, la Giunta municipale ha approvato una modifica delle tariffe riguardanti il costo del ticket. A seconda della fascia di reddito Isee, infatti, il tesserino ha un costo di 12euro (fascia di reddito da 0 a 3.000 euro), 17euro (Isee da 3.001 a 4.000 euro), 18euro (da 4.001 a 5.000), 20euro (da 5.001 a 6.000), 23euro (da 6.001 a 7.000), 28euro (da 7.001 a 8.000), 34euro (da 8.001 a 9.000), 38euro (da 9.001 a 10.000), 45euro (da 10.001 a 11.000), 48euro (da 11.001 a 12.000), 50euro (da 12.001 a 13.000), 55euro (da 13.001 a 14.000), 58euro (da 14.001 a 15.000),

60euro (da 15.001 a 16.000), 65 euro (da 16.001 a 17.000) e 70euro per i redditi Isee che superano i 17.000 euro.

Tra le altre cose, il deliberato di Giunta prevede alcuni provvedimenti, come calcolo proporzionale del costo della refezione in caso di assenza a scuola superiore ai 15 giorni o del verificarsi di elezioni amministrative, regolamentazione della condizione dei bambini provenienti da associazioni (per i quali il ticket sarà pari a 25euro). Capitoletto riduzioni: i portatori di handicap godono dell'esenzione totale, mentre la presenza di più figli frequentanti la scuola materna comporta, per il secondo figlio, la riduzione del 30% del ticket.

CLAUDIO COSTANZO

in breve

SAN CATALDO

Due giovani ballerine in tv su Sky

Ribalta nazionale per due allieve della scuola di danza ChoròS dell'associazione Nuova Civiltà di San Cataldo, diretta dall'insegnante Chiara



Vancheri, che nei prossimi giorni parteciperanno alla finale della trasmissione televisiva "Una stella sta nascendo", talent show per cantanti e ballerini ideato da Salvo Gemellaro ed in onda su Sky. Le ballerine sono: Giusy Emma ed Elisa Urso che dopo diverse selezioni svolte in Sicilia si esibiranno davanti ad una giuria di esperti con una coreografia ideata da Chiara Vancheri che le accompagnerà, nella speranza di una loro partecipazione ad una produzione artistica nazionale. (Nella foto da sinistra Giusy Emma, Chiara Vancheri, Elisa Urso).

MUSSOMELI

Commissioni mensa a scuola

Nominate le Commissioni per la gestione del servizio di mensa scolastica in forma associata. La commissione mensa dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci", risulta composta dall'insegnante Tanya Guzzardella (rappresentante istituto), Luisa Arnone (componente genitori, coordinatrice), Mariuccia Migliore (componente genitori, vice coordinatrice), Maria Favata, Miriam Fasino e Daniela Montagna (componente genitori); Graziella Piparo (rappresentante del Comune). La Commissione mensa dell'Istituto Comprensivo "Paolo Emiliani Giudici", è composta dall'insegnante Carmela Langela (docente scuola di infanzia), Vincenzo Canalella (componente genitori) e Graziella Piparo rappresentante del Comune.

BOMPENSIERE

Approvato il Piano commerciale

Il commissario regionale ad acta, il dott. Pasquale Lo Curto, ha approvato il piano di urbanistica commerciale. Il commissario era stato nominato lo scorso 3 novembre per provvedere all'approvazione del piano in questione. In questo modo, anche il Comune di Bompensiere risulta dotato di uno strumento di programmazione in chiave urbanistica e commerciale.

SERRADIFALCO

Questionario su sito web Comune

Un questionario che consenta di verificare il livello di gradimento del sito web del Comune da parte dell'utenza. E' quanto è stato inserito da parte degli amministratori del sito comunale. Tante le voci alle quali l'utente, una volta scaricato il questionario, dovrà rispondere. Viene chiesto con quale frequenza l'utente frequenta il sito, ma anche di tracciare un suo profilo a fini statistici, nonché un suo giudizio sul sito e se risulta o meno accessibile. Dopo di che, una volta compilato, il questionario andrà inviato presso l'ufficio comunale per le relazioni pubbliche (Urp).

«Facciamo luce su San Cataldo»

Costituito il circolo «Giovani cittadini riformisti», annunciate le prime iniziative «insolite»

SAN CATALDO. c. c.) Una formazione politica, ma apertistica, i cui componenti hanno l'obiettivo di far sentire la presenza dei giovani mediante la promozione di iniziative, anche «insolite», sul territorio. E' così che nasce, a San Cataldo, il circolo «Giovani Cittadini Riformisti», riunitosi per la prima volta la scorsa settimana. In questa occasione, i soci hanno designato i vari organi statutari: è stato eletto presidente del circolo Benny Torregrossa, segretario politico Giorgio Sollami, segretario amministrativo Andrea Zimarmani, tesoriere Rosario Vitello. Il direttivo, inoltre, è composto da Veronica Livrizzi, Riccardo Patera, Alessandro Lo Monaco, Salvatore Calà, Andrea Guarnieri, mentre il Consiglio dei garanti è formato Valentina Sberna, Giulia Alaimo e Gianluca Orlando. Tra loro, moltissimi studenti.

Nel corso del primo incontro, i soci hanno discusso di varie iniziative da svolgere: la prima è in programma già tra pochissimi giorni, domenica 25 novembre. «Facciamo luce su San Cataldo» è il tema dell'appuntamento, previsto a partire dalle ore 21.30, in piazza Falcone-Borsellino, con protagonisti «un gruppo di persone in uno spazio pubblico, con la finalità comune di mettere in pratica un'azione insolita» - spiegano i soci del circolo - . Il raduno viene generalmente organizzato via internet (e-mail, social network) o telefono mobile.

Le regole dell'azione possono essere



I fondatori del circolo «Giovani cittadini riformisti» di San Cataldo

illustrate ai partecipanti pochi minuti prima che questa abbia luogo o possono essere diffuse con un anticipo tale da consentire ai partecipanti di prepararsi adeguatamente. La piazzetta è al buio, quindi la illuminiamo noi! A chi intende partecipare, consigliamo di portare lampade, torce, candele e qualsiasi altra cosa faccia luce. Per 5 minuti illumineremo uno dei punti più belli della nostra città».

Per il futuro, inoltre, i componenti del circolo non escludono l'organizzazione di una «giornata dell'arte», mentre sono previste iniziative riguardanti la liquidazione dei rimborsi spese agli studenti pendolari della città.

Aprire il circolo del Partito dei Siciliani a Niscemi è intitolato a Totò Salerno

NISCEMI. E' stata inaugurata domenica sera nei locali di via Salvatore Noto 6, la sede del Circolo cittadino del Partito dei Siciliani di cui è dirigente regionale l'avvocato Rossana Interlandi. All'inaugurazione del Circolo, intitolato alla memoria di «Totò Salerno», militante niscemese dell'Esercito volontario per l'indipendenza della Sicilia (Evis), hanno partecipato il sindaco Francesco La Rosa, il vice sindaco Rosario Meli, esponenti politici della città, militanti, simpatizzanti e dirigenti del partito, nonché Salvatore Musumeci e Nello Rapisarda, rispettivamente presidente e segretario del Movimento per l'Indipendenza della Sicilia.

E' stata sottolineata nei vari interventi l'importanza della sede del Partito dei siciliani come un avamposto della democrazia reale, contrapposta a quella virtuale dei movimenti che proliferano nel web.

Salvatore Musumeci e Nello Rapisarda hanno raccontato dell'azione dell'Esercito volontario per l'indipendenza della Sicilia (Evis) e citato la figura del militante niscemese Totò Salerno, sottolineando i «centocinquanta anni di speranze tradite per i siciliani e che sono state barattate con scampoli di privilegi alle classi dirigenti dell'isola. Un fremito di tradimento - hanno detto - che i Siciliani avvertono ancora per le illusioni di benessere e di sviluppo riposte nello Stato Italiano, dai Savoia in poi e che sono miseramente naufragate».



All'inaugurazione del Circolo dei siciliani hanno partecipato anche i figli ed i nipoti di Totò Salerno, i quali hanno scoperto la targa d'intitolazione alla memoria del loro congiunto.

«I militanti e la base del partito a Niscemi - afferma Rossana Interlandi - hanno sempre avvertito la mancanza di un presidio fisico del partito, dove promuovere possibilità di incontro, confronto ed ascolto tra iscritti e simpatizzanti, cose indispensabili per la pratica della buona politica. Avremo finalmente un luogo di incontro aperto non solo agli iscritti, ma a tutti i cittadini che vogliono cercare nel Partito dei siciliani un punto di riferimento per le loro domande, le loro aspettative sociali e l'elaborazione di proposte politiche».

ALBERTO DRAGO

I Consigli di interclasse al primo Circolo di San Cataldo

SAN CATALDO. a. c.) Il dirigente scolastico del Primo Circolo didattico, dott. Giuseppe Piccillo, ha insediato i Consigli d'Interclasse, a seguito della elezione e della nomina dei rappresentanti dei genitori degli alunni. Per le prime, il Consiglio d'Interclasse è composto dai genitori: Maria Lena Scarantino e Grazia Maria Raimondi per le sezioni A e B; Samantha Mangano ed Elisabetta D'Oca (C e H); Lorena Antonella Volo e Maria Concetta Schifano (E - F); Laura Vincenza Sardo (G); Maria Grazia Briucci (L) e dai docenti: Maria Josè Cammarata, Rossella Mazza, Vincenza

Tona, Agnese Emma, Pino Giuseppina, Manuela Premier, Crocifissa Bancheri, Fortunata Meo, Maria Anna Lauricella, Maria Concetta Riggi, Calogera Cosentino, Grazia Pilato, Rosa La Tona, Maria Sollami, Lucia Fiandaca e Maria Assunta Bontà.

Classi seconde: genitori: Arabella Lombardo e Sonia Cannella (A-B); Silvana Cacia e Tiziana Anzalone (H-I); Minoza Ramaj (G); Anna Maria Fascianella e Laura Tania Ferrara (E-F); docenti: Marianna Lo Porto, Fausta Franzone, Vincenza Tona, Agnese Emma, Claudia Cardella, Ilaria Bonfanti, Mariella Arcarese, Maria Muro-

ni, Lorenzo Pellerino, Elisa Amico, Ornella Riggi, Giuseppina Lovalente, Maria Rosa Lipani, Italia Mammano, Angela Lombardo, Grazia Baglio. Classi terze: genitori: Daniela Falzone e Maribel Torino (A-B); Sabina Falzone e Martina Cassaro (C-D); Rosa Angela Cammarata e Maria Concetta Sorce (E-F); Graziella Giambra (G); docenti: Maddalena Sferrazza, Adolorata Savarino, Giuliana Tantillo, Grazia Pilato, Concetta Catalano, Antonietta Vito, Maria Rosa Burruano, Alessandra Arcarese, Rita Anzalone, Graziella Palermo, Francesca Panzica, Grazia Bur-

cheri, Rosa Tumminelli, Agnese Emma. Classi quarte: genitori: Grazia Vicari e Assunta Consagra (A-B); Angela Vaccaro e Maria Daniela Urso (E-F); Maira Luisa Maida (G); Grazia Maria Raimondi (H); Angela Panepinto (I); docenti: Maria Concetta Naro, Rosalba Riggi, Sandra Cordaro, Grazia Pilato, Rosa Nicosia, Maria Concetta Pirnaci, Maria Giuseppina Palermo, Grazia Baglio, Fortunata Meo, Francesca Panzica, Maria Grazia Falzone, Maria Antonietta Cammarata, Agata Gangi, Melania Naro, Colomba Amico, Agnese Emma, Nazarena Pignatone, Antonella Tummi-

nelli, Adelaide Cammalleri.

Classi quinte: genitori: Lucia Danila Palermo e Sonia Maria Riggi (A-B), Giuseppina Savia Scalzo e Tiziana Palermo (E-F); Gisella Cravotta (G); Elisabetta Maria Ausilia (H); docenti: Rita Martorana, Ausilia Lombardo, Sandra Cordaro, Fortunata Meo, Marcella Mangano, Maria Grazia Falzone, Antonella Sorrentino, Calogera Cosentino, Salvatrice Montalto Monella, Maria Assunta Vancheri, Gaetana Gibilaro, Claudia Sorrentino, Grazia Pilato, Daniela Lombardo, Anna Maria Lo Verme.

La buterese ferita nell'incidente «Per me la catena di solidarietà»

BUTERA. «Voglio ringraziare affettuosamente tutti i buteresi e padre Aldo per l'affetto, la stima e la solidarietà di cui mi hanno circondato da quando sono ricoverata in ospedale a seguito di quel terribile incidente del quale sono stata vittima». Sono state di ringraziamento le parole di Rosetta De Simone, la donna rimasta coinvolta qualche settimana fa in un terribile incidente stradale in via Falconara e ancora ricoverata nella clinica Santa Barbara a Gela.

Parole che sgorgano dal cuore, quelle della giovane donna le cui condizioni, grazie alle cure dei medici, all'amorevole conforto spirituale di padre Aldo Contraffatto e alla gara di solidarietà di tanti buteresi che le sono stati vicini, stanno cominciando a migliorare.

«Rispetto alla settimana scorsa sto migliorando - ha ammesso Rosetta De Simone - spero possano esserci buone prospettive e che il Signore possa aiutarmi e darmi la forza per superare

questo difficile momento».

Rosetta ha raccontato anche della catena di solidarietà che i buteresi hanno organizzato per la sua persona: «Se devo essere sincera non me lo sarei mai aspettato tutto questo: in questi giorni, oltre a padre Aldo, è venuta in ospedale tantissima gente che non conoscevo, giovani e persone di mezza età, gente che, con semplici gesti e parole, mi hanno dato la forza per non mollare e per continuare a credere nella mia possibile guarigione; a loro va il mio grazie più affettuoso anche da parte della mia famiglia».

Nel frattempo, la signora De Simone dovrà proseguire la terapia per la sua riabilitazione. Il cammino sarà lungo e impervio, ma con le cure, la solidarietà dei buteresi e il sostegno spirituale di Padre Aldo Contraffatto sarà possibile superare anche questo momento difficile della sua vita.

C. L.

Lavori urgenti nella scuola «Morvillo» di Serradifalco

SERRADIFALCO. Il sindaco Dacqui ha annunciato che l'assessorato regionale alle Infrastrutture ha ratificato il protocollo di intesa che il Comune di Serradifalco ha sottoscritto con il Genio Civile di Caltanissetta per consentire i lavori urgenti nell'edificio della scuola materna «Francesca Morvillo» per il ripristino dell'agibilità.

In particolare, il protocollo prevede che ad occuparsi della direzione dei lavori e del piano sicurezza sia un dirigente del Genio Civile. L'amministrazione comunale ha ottenuto questo finanziamento grazie al Por Psr 2007/2013 al quale ha preso parte nell'agosto del 2010. L'importo finanziato è stato di 203 mila euro. I lavori a base d'asta soggetta a ribasso ammontano invece a 158.386,27 euro.

Dunque, quanto prima, sulla base di quanto annunciato ieri dal sindaco, con la ratifica di questo protocollo da parte della Regione sarà possibile avviare l'iter per la realizzazione degli interventi che dovranno servire per il recupero dell'agibilità della

struttura scolastica che è chiusa ormai da nove anni, e cioè dal 2003. Nei giorni scorsi sono stati approvati il bando con il relativo disciplinare di gara integrale, lo schema di domanda di partecipazione e gli elaborati grafici integrali del progetto.

Per come prevede il bando, i lavori andranno effettuati entro 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Ancora non è dato sapere di preciso quando potranno essere avviati questi lavori. Presumibilmente, potrebbero anche iniziare ad inizio del prossimo anno. Al momento gli alunni della scuola media e della scuola elementare sono sistemati tutti nei locali della Scuola media «Federico Polizzi» (la media al primo piano, l'elementare al piano terra), mentre la scuola dell'infanzia è sistemata in parte nei locali del Centro diurno per anziani e disabili di Via Pier santi Mattarella e in parte al piano terra del palazzo comunale di Via Cavalieri di Vittorio Veneto.

CARMELO LOCURTO